

Insegnamento: Epidemiologia e Parassitologia Veterinaria (cod -65976) (7 CFU; 70 ore) Corso di laurea: Produzioni Animali Prof. Giovanni Poglajen – dott.ssa Laura Stancampiano			
Parassitologia Veterinaria (32 ore frontali + 8 esercitazioni e visite guidate)			
Temi e competenze acquisite	Argomenti	Contenuti specifici	Ore
Lezione di apertura del corso		-Presentazione del corso. Illustrazione dettagliata del programma, della prova d'esame e del test di rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica. Testi di riferimento e siti web inerenti gli argomenti del corso	0,5
<i>1 LO STUDENTE È IN GRADO DI INTUIRE E L'IMPORTANZA DELLO STUDIO DEI PARASSITI ED IL SUO FUTURO RUOLO PROFESSIONALE</i>	Approccio allo studio ed al controllo delle malattie da parassiti con un approccio epidemiologico	D.Lgs 81/2008: Lo studente del corso di Epidemiologia e parassitologia veterinaria ed i rischi sanitari connessi. Lo zoonomo e i rischi sul lavoro.	1
		Perché è importante studiare le malattie parassitarie: dalla storia alle nuove tecnologie non disdegnando il ritorno all'antico.	0,5
<i>2 LO STUDENTE CONOSCE I PRINCIPALI PARASSITI DI INTERESSE ZOOTECNICO E ZONOSICO</i>	Malattie parassitarie sostenute da protozoi	Il variegato mondo dei protozoi	1
		Coccidi e coccidiosi	2
		Coccidiosi del pollo, un prototipo di tutte le coccidiosi	2
		Omologie e differenze nel controllo delle coccidiosi dei volatili e dei mammiferi	1
		Toxoplasma & toxoplasmosi	2
		La cryptosporidiosi, la sarcocistosi frequenza e riflessi in ambito zootecnico	2
		La neosporosi nell'allevamento dei bovini da latte e riflessi in ambito zootecnico relativi ai metodi di controllo	1
		Ciliati e flagellati di interesse zootecnico. Il Morbo Coitale Maligno, perché parlarne?	2
	Malattie parassitarie sostenute da elminti	Malattie da trematodi, esempio di approccio orizzontale. Trematodi autoctoni ed esotici presenti in Italia considerazioni e controllo delle trematodosi autoctone	2
		Cestodi di interesse veterinario, zootecnico e zoonosico	1
		L'echinococcosi cistica. Visione di un filmato relativo alla sua educazione sanitaria	2
		Cisticerchi e cisticercosi	2
		Nematodi parassiti	1
		Trichinella e trichinellosi in Italia ed in Europa	2
		Endoparassitosi suine: passato, presente e futuro	2
Nematodosi equine e loro controllo	1		

		Parassiti e zootecnia dei piccoli ruminanti	1
		Zoonosi parassitarie di origine ittica: un ritorno al passato	1
	Malattie sostenute da artropodi	Rogne e miasi	2
3 LO STUDENTE ACQUISISCE SPECIFICHE MANUALITÀ E TECNICHE ATTE ALL'ISOLAMENTO E AL RICONOSCIMENTO DEI PARASSITI	Viaggio di istruzione in azienda	<i>Il viaggio istruzione in allevamento, condivisa dall'intero corso, si prefigge di affrontare direttamente in azienda gli aspetti manageriali in grado di influenzare la presenza dei parassiti, e conseguentemente realizzare un approccio diretto sull'animale per i prelievi di feci, a scopo diagnostico</i>	4
	Esercitazione pratica in gruppi concernente la diagnostica di laboratorio	<i>L'esercitazione si prefigge di attivare gli studenti per analizzare il materiale raccolto durante il viaggio di istruzione e individuare gli eventuali parassiti presenti. Al suddetto materiale si aggiungeranno campioni sicuramente positivi precedentemente selezionati.</i>	1 (x2)
	Esercitazione pratica in gruppi su parassiti conservati nella nostra collezione	<i>Da organi raccolti presso pubblici macelli, gli studenti avranno autonomamente modo di estrarre, osservare, identificare i parassiti presenti che, fissati in alcool, potranno essere acquisiti dagli studenti</i>	1(x2)
Epidemiologia (30 ore che integrano lezioni frontali ed esercitazioni in aula)			
4 LO STUDENTE COMPRENDE IL SIGNIFICATO DI EPIDEMIOLOGIA E ACQUISISCE LE BASI PER LO STUDIO EPIDEMIOLOGICO DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI I	Presentazione del corso e introduzione all'epidemiologia	Presentazione del corso	0,5
		Definizione e scopi dell'epidemiologia	0,5
		Concetto di malattia e infezione. Malattie trasmissibili e malattie contagiose. Rapporto tra ecologia ed epidemiologia. Il parassitismo come particolare simbiosi tra organismi viventi. Differenza tra macro e microparassita	2,5
5 LO STUDENTE ACQUISISCE LA CONOSCENZA RELATIVA AI PRINCIPALI INDICATORI UTILIZZATI IN EPIDEMIOLOGIA E LA COMPETENZA AD ESEGUIRE IL LORO CALCOLO IN SEMPLICI SCENARI ZOOTECNICI . ACQUISISCE INOLTRE LE CONOSCENZE MINIME, ANCHE LESSICALI, PER INTERFACCIARSI CON EPIDEMIOLOGI IN AMBITO MEDICO VETERINARIO.	Misure di frequenza degli eventi morbosi	Prevalenza; la prevalenza come porporzione	0,5
		Tasso di incidenza o densità di incidenza; concetto di tasso	1
		Incidenza cumulata: la probabilità di ammalarsi o di infettarsi	1
		<i>Esercitazione sulle misure di frequenza: presentazione di un semplice problema epidemiologico da risolvere lavorando in piccoli gruppi e da discutere in aula.</i>	1,5
	Misurazione e attribuzione del rischio	Peculiarità epidemiologiche applicate alle infezioni da macroparassiti: abbondanza, intensità media, distribuzione di frequenza dei parassiti nelle popolazioni ospiti (aggregazione); concetto di forza di infezione.	3
		Definizione di rischio e fattori di rischio Rischio assoluto e sua relazione con l'incidenza.	0,5
		Rischio relativo (RR), rischio attribuibile (RA), rischio attribuibile sugli esposti (RAE), rischio attribuibile sulla popolazione (RAP) Studi longitudinali (di coorte) e studi trasversali (caso-controllo). Odds-ratio.	3
	<i>Esercitazione sulle misure del rischio: presentazione di un semplice problema epidemiologico da risolvere lavorando in piccoli gruppi e da discutere in aula.</i>	1	

<p>5 LO STUDENTE ACQUISISCE LE BASI PER LA COMPrensIONE DELLA DINAMICA TEMPORALE E SPAZIALE DELLE INFEZIONI E DEI FATTORI CHE LA MODIFICANO NONCHÉ LE CONOSCENZE RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLE INFEZIONI. ACQUISISCE INOLTRE ULTERIORI CONOSCENZE PER INTERFACCIARSI CON EPIDEMIOLOGI IN AMBITO MEDICO VETERINARIO</p>	<p>Dinamica delle infezioni nelle popolazioni animali</p>	<p>Infezioni sporadiche, endemiche ed epidemiche. Come la struttura e la dinamica delle popolazioni ospiti possono modificare la dinamica delle infezioni. Cenni sullo studio della dinamica spaziale delle infezioni</p>	1,5
		<p>Definizione di "numero riproduttivo di base (R0) per micro e macroparassiti; concetto di densità soglia.</p>	1,5
		<p>Serbatoio di infezione</p>	0,5
		<p>Cause e conseguenze dell'aggregazione dei parassiti nelle popolazioni ospiti</p>	0,5
		<p><i>Esercitazione in aula: quiz ed esercizi per focalizzare la comprensione dei concetti relativi alla dinamica di infezione</i></p>	1
<p>6 LO STUDENTE CONOSCE I PRINCIPI PER LA VALUTAZIONE DEI TEST DIAGNOSTICI ED È IN GRADO DI INTERPRETARE LE PRINCIPALI MISURE DELLA VALIDITÀ DI UN TEST</p>	<p>Valutazione dei test diagnostici</p>	<p>Accuratezza e precisione; sensibilità e specificità dei test diagnostici. Valore predittivo positivo (VPP) e valore predittivo negativo (VPN) e loro relazione con la prevalenza.</p>	2
		<p><i>Esercitazione sulla valutazione dei test diagnostici: presentazione di semplici situazioni da analizzare lavorando in piccoli gruppi e da discutere in aula.</i></p>	1
<p>7 LO STUDENTE ACQUISISCE LE NOZIONI DI SORVEGLIANZA, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE INFEZIONI E MALATTIE NELLE POPOLAZIONI E I PRINCIPI PER LA LORO ATTUAZIONE SUL CAMPO</p>	<p>Sorveglianza, monitoraggio e controllo</p>	<p>Sorveglianza attiva e passiva. Monitoraggio delle infezioni nelle popolazioni animali.</p>	2
		<p>Principi di campionamento per il monitoraggio e la sorveglianza attiva.</p>	0,5
		<p>Principi per il controllo e la prevenzione delle infezioni nelle popolazioni animali</p>	0,5
		<p><i>Esercitazione in aula: quiz ed esercizi per focalizzare la comprensione dei concetti</i></p>	1
		<p><i>Esercitazione in aula: analisi critica guidata di piani di monitoraggio reali con integrazione di vari aspetti trattati durante il corso</i></p>	3